



Camera di Commercio  
Napoli



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Oggetto: Servizio di assistenza tecnica per la pubblicazione sul sito web istituzionale della “Dichiarazione di accessibilità” redatta ai sensi della Legge n. 4/2004: Affidamento *in house* ex art 7 D.Lgs 36/2023 in favore di Infocamere S.c.p.a.- CIG B867C6EECF- Impegno di spesa.**

### IL DIRIGENTE

#### Vista/o

- la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 così come modificata dal D.lgs. 25/11/2016 n. 219, emanato in attuazione dell’art. 10 della legge delega 124/2015;
- il D.P.R. n. 254 del novembre 2005 recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- il Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Camerale n. 178 del 20 ottobre 2011 che disciplina, tra l’altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;
- la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 6 del 20.11.2024 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per l’esercizio 2025;
- la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 8 del 12.12.2024 con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l’esercizio 2025 e successivo aggiornamento approvato con Delibera del Consiglio n. 8 del 25.07.2025;
- la Determinazione Segretariale n. 2/2025 di attribuzione del Budget direzionale ai Dirigenti per l’anno 2025;
- la Delibera di Giunta Camerale n. 12 del 16.05.2025 con la quale è il Dott. Nicola Pisapia è stato nominato Dirigente dell’Area Affari Generali e Programmazione;
- la Determina Dirigenziale n. 247 del 13.06.2025 con la quale il Dott. Paolo Avallone è stato nominato Responsabile del Servizio Programmazione;

**Richiamato** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 209/24.

Il Responsabile del Servizio Programmazione attesta la regolarità del procedimento svolto, la correttezza per i profili di competenza, la veridicità degli atti richiamati e la loro esistenza presso l’ufficio istruttore, avanza la seguente relazione:

#### ***Relazione istruttoria e proposta di determinazione***

#### **Premesso che:**

- la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 “*Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici*” tutela il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione e ai servizi di pubblica utilità da parte delle persone con disabilità, in ottemperanza al principio di uguaglianza dettato dall’articolo 3 della Costituzione;
- in particolare, l’art. 3 quater dispone che i soggetti erogatori, forniscono e aggiornano periodicamente una dichiarazione di accessibilità particolareggiata sulla conformità dei rispettivi siti web e applicazioni mobili alla presente legge, secondo linee guida dettate, ai sensi dell’art. 11, dall’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) con cui sono stabiliti: “a) *i requisiti tecnici per l’accessibilità degli strumenti informatici, ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili, conformemente ai principi di cui all’articolo 3-bis e ai valori di cui al punto 1), lettera d), numero 3, dell’allegato B al decreto del Ministro per l’innovazione e le tecnologie 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 dell’8 agosto 2005; b) le metodologie tecniche per la*



verifica dell'accessibilità degli strumenti informatici, ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili; c) il modello della dichiarazione di accessibilità di cui all'articolo 3-quater; d) la metodologia di monitoraggio e valutazione della conformità degli strumenti informatici, ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili, alle prescrizioni in materia di accessibilità; e) le circostanze in presenza delle quali, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 5 della direttiva (UE) 2016/2102, si determina un onere sproporzionato, per cui i soggetti erogatori possono ragionevolmente limitare l'accessibilità di un sito web o applicazione mobile”;

- la “Dichiarazione di accessibilità” per ogni sito web e applicazione mobile è redatta utilizzando l'applicazione [form.agid.gov.it](http://form.agid.gov.it) e pubblicata sul sito istituzionale dell'AgID, nel rispetto del modello stabilito dalla Direttiva UE 2016/2102;
- l'inosservanza della normativa è accertata e sanzionata dall'AgID e comporta la responsabilità del dirigenziale (RTD) e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ferme restando le eventuali responsabilità penali e civili previste dalle norme vigenti.

#### **Considerato che:**

- la Camera di Commercio di Napoli partecipa a Infocamere S.c.p.a., la società consortile per azioni senza scopo di lucro, che si occupa di innovazione digitale e dell'organizzazione e gestione del sistema informatico nazionale, ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e ss.mm.ii;
- Infocamere S.c.p.a. provvede allo svolgimento di attività di gestione ed elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema, ovvero degli ulteriori compiti affidati dai soci, secondo le previsioni dello statuto e del regolamento consortile della società.

#### **Dato atto che:**

- la materia dei lavori, servizi e forniture è disciplinata per le Amministrazioni pubbliche dal D. Lgs. n 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- nello specifico, gli affidamenti in house sono regolamentati dall'art 7 ai commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto del principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché dal D.Lgs. 175/2016 e dalle Direttive europee;
- l'art. 7, comma 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 dispone espressamente *“Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*.
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;



- l'art.18, comma 1, secondo capoverso, del D.Lgs. 36/2023 dispone: *“In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”*.
- l'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 stabilisce: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”*;
- l'art. 23, comma 5, del D. Lgs. 36/2023 prevede tra l'altro: *“Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'art 7, comma 2”*;
- il versamento del contributo sui contratti pubblici in favore dell'Anac non è dovuto essendo l'importo posto a base di gara (pari ad euro 400,00) inferiore all'importo minimo di euro 40.000,00;
- la prestazione di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, anche per il modesto valore economico del servizio richiesto, assai distante dalla soglia comunitaria.

Vista ed esaminata l'offerta tecnica ed economica pervenuta da Infocamere S.c.p.a (B52096), acquisita al protocollo n. 88628 del 15.09.2025, del valore di €. 400,00, oltre iva, per il servizio di verifica tecnica del sito web istituzionale, sulla base delle specifiche di riferimento indicate dall'AgID, nonché la successiva pubblicazione della “Dichiarazione di accessibilità” sul portale istituzionale dell'AgID, in ottemperanza alla normativa dettata dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004.

Valutato che il ricorso a Infocamere S.c.p.a, società *in house*, rispetta il principio di auto-organizzazione amministrativa, beneficiando al contempo di celerità nella dispendiosa ricerca di un operatore altamente specializzato nella gestione di servizi tecnico-informatici, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Considerato, inoltre che i servizi offerti da Infocamere S.c.p.a sono ritenuti idonei a soddisfare le esigenze dell'Ente camerale ed al contempo non sussistono ragioni tecnico-economiche per le quali sarebbe preferibile la procedura selettiva di un altro operatore diverso da quello *“in house”*. Acquisito il Durc di Infocamere S.c.p.a con scadenza il 17.01.2026.

### **PROPONE**

di affidare *in house*, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023, a Infocamere S.c.p.a. il servizio di verifica tecnica del sito web istituzionale, sulla base delle specifiche di riferimento indicate dall'AgID, nonché la successiva pubblicazione della “Dichiarazione di accessibilità” sul portale istituzionale dell'AgID, in ottemperanza alla normativa dettata dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 e, per l'effetto, di prenotare in favore di Infocamere S.c.p.a. la complessiva somma lorda di €. 488,00 (€. 400,00 oltre IVA), di cui al CIG B867C6EECF.

**Il Responsabile del Servizio Programmazione  
Dott. Paolo Avallone**

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA AA. GG. E PROGRAMMAZIONE**

**Letta** e condivisa l'istruttoria e la su estesa proposta di determinazione prodotta dal Responsabile del Servizio Programmazione;



**Ritenuto** necessario, in ottemperanza all'art. 3 quater della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004, procedere alla pubblicazione della "Dichiarazione di accessibilità" del sito web istituzionale, secondo le linee guida dettate, ai sensi dell'art. 11, dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID);

**Considerato** che questo Ente si avvale dell'assistenza tecnica di Infocamere S.c.p.a., società consortile interamente partecipata dalle Camere di commercio italiane e loro Unioni, che si occupa di innovazione digitale e della tenuta e gestione del sistema informatico nazionale, nonché delle ulteriori attività previste nel proprio Statuto e nel Regolamento consortile in favore dei propri soci;

**Vista** l'offerta tecnica ed economica pervenuta da Infocamere S.c.p.a (B52096), del valore di €. 400,00, oltre iva, per il servizio di verifica tecnica del sito web istituzionale, sulla base delle specifiche di riferimento indicate dall'AgID, nonché la successiva pubblicazione della "Dichiarazione di accessibilità" sul portale istituzionale dell'AgID, in ottemperanza alla normativa dettata dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (prot. n. 88268 del 15.09.2025).

**Dato atto** che sono stati correttamente svolti gli adempimenti relativi all'affidamento in house ex art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui agli artt 1, 2 e 3 dello stesso Decreto, ed è stata verificata la regolarità contributiva mediante la procedura di consultazione DURC ON LINE;

**Rilevato** che l'affidamento in oggetto è sicuramente rispettoso del principio di auto-organizzazione amministrativa, beneficiando al contempo di celerità e professionalità nell'elaborazione della verifica tecnico-informatica del sito web istituzionale.

#### **DETERMINA**

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di affidare** in house, ai sensi dell'art 7 del D.Lgs. 36/2023, a Infocamere S.c.p.a, il servizio di verifica tecnica del sito web istituzionale, sulla base delle specifiche di riferimento indicate dall'AgID, nonché la successiva pubblicazione della "Dichiarazione di accessibilità" sul portale istituzionale dell'AgID, in ottemperanza alla normativa dettata dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004;
- per l'effetto, di prenotare in favore di Infocamere S.c.p.a, con sede legale in Roma, alla Via G.B. Morgagni n 13, (P.IVA 02313821007), la complessiva somma lorda di €. 488,00 (€. 400,00 oltre IVA), di cui al CIG B867C6EECF sul conto 325050, centro di costo M001;
- **di autorizzare** la stipula del contratto con Infocamere S.c.p.a. mediante trattativa diretta su Mepa;
- **di stabilire** che la liquidazione della somma sarà effettuata con proprio successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 15 del DPR 254/2005, all'esito delle necessarie procedure ed ai dovuti accertamenti in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge;
- **di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo On line e sul sito web dell'Ente camerale nella sezione "Amministrazione trasparente".

**Il Dirigente Area AA.GG. e Programmazione  
Dott. Nicola Pisapia**



Camera di Commercio  
Napoli



*Riservato al Reparto Spese del Servizio Ragioneria*

<i>Riservato al Reparto Spese del Servizio Ragioneria</i>	
Imputata la spesa complessiva di €	€. 488.00
Numero Conto	325050
Codice Centro di Costo	M001
Numero provvedimento di imputazione	425
Data	03/10/2025
Il Dirigente dell'Area Gestione Risorse (dott. Massimiliano Palumbo)	